

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La VI Commissione,  
considerato che:

è ormai prossima la scadenza delle concessioni del servizio nazionale della riscossione;

dall'esame del funzionamento del sistema di riscossione mediante ruolo condotto dalla VI Commissione finanze nell'ambito dell'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della riforma dell'Amministrazione finanziaria, sono emersi significativi elementi di criticità nel funzionamento di tale sistema, con particolare riferimento agli oneri che ne derivano per il bilancio dello Stato ed agli esigui volumi delle riscossioni conseguenti dalle società concessionarie;

in funzione dell'obiettivo strategico del contrasto all'evasione fiscale, il servizio di riscossione coattiva dei crediti pubblici riveste un ruolo centrale;

in tale contesto, si ravvisa l'esigenza di valutare la possibilità di procedere ad un' incisiva modifica delle modalità di svolgimento del servizio in parola, prendendo in considerazione anche l'eventualità di ricondurne la gestione in mano pubblica;

come suggerito il 12 maggio 2004 dalla VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati nel documento finale della citata indagine conoscitiva, occorre che siano attentamente verificati i riflessi finanziari che deriverebbero per il bilancio dello Stato sia dal mantenimento dell'assetto attuale, sia dal passaggio ad un diretto coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni nell'attività di riscossione coattiva;

in attesa dello svolgimento di tale verifica, è opportuno procedere ad una

breve proroga in via legislativa dei vigenti rapporti di concessione,

impegna il Governo:

ad inserire nel prossimo disegno di legge finanziaria una norma diretta a:

prevedere lo svolgimento, entro il 30 giugno 2005, della predetta verifica, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate;

prorogare al 31 dicembre 2005 le attuali concessioni del servizio di riscossione.

(7-00471) « Benvenuto, Lettieri, Pistone ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO***PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interrogazioni a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE, GHIGLIA, GIANNI MANCUSO e MEROI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

è stato registrato in modo positivo il notevole miglioramento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Repubblica Araba di Libia;

il varo di precisi accordi in ordine alla collaborazione della Libia con il nostro Paese per contenere il fenomeno della immigrazione di irregolari che partivano dalle coste libiche e la revoca delle sanzioni applicate da anni contro il regime del Colonnello Gheddafi hanno indubbiamente rasserenato i rapporti fra i due Paesi, creando condizioni particolarmente felici per l'analisi e per la soluzione dei problemi ancora aperti fra i due Stati;

sono dunque mature le condizioni storiche e psicologiche per una pronta definizione delle altre ragioni di contenzioso fra i due Stati;